

VERBALE CONSIGLIO ACCADEMICO N°17 DEL 04 FEBBRAIO 2021

Il 4 febbraio 2021, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle leggi vigenti, si è riunito il Consiglio accademico in seduta ordinaria con convocazione del Direttore M° Francesco Perri, prot. n. 1030 del 27/01/2021.

Visto l'art. 1 lettera o) del DPCM 14.01.2021, tenuto conto della eventuale necessità di riscontrare documentazione presente in sede, la riunione si è svolta presso l'aula 26 della sede di Portapiana. Risultano presenti in sede i professori: Emanuele Cardi, Lucio Colombo, Ivano Morrone, Nicola Pisani, Luigi Stillo, Francesca Zavarrone e gli studenti Carlo Bilotta e Marco Greco.

Tenuto conto della vigente normativa in materia di contenimento della pandemia COVID/19, in deroga a quanto previsto dall'art. 7 comma 3 del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio Accademico, prot. 5383 del 28.07.2017, hanno partecipato in modalità telematica, i professori: Michele Antonello, Leonardo Cattedra Angelo Guido e Sandro Meo.

Non risultano assenti.

Funge da segretario verbalizzante il Direttore, M° Francesco Perri.

Riconosciuta la validità della riunione, il Direttore dichiara aperta la seduta alle ore 10:10 con la trattazione ed eventuali deliberazioni citati nei punti all'Ordine del Giorno:

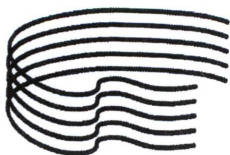
OdG:

- 1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Comunicazioni del direttore**
- 2 bis – DM n.51/2021 – piano di organizzazione didattica - parere**
- 3. POR – Piano Operativo Regionale – Relazione sullo stato del progetto. Deliberazioni consequenziali**
- 4. Tutor assistenti alla didattica – Relazione – Deliberazioni consequenziali**
- 5. Verbale Consiglio Accademico n.13 del 26.10.2020 punto all'OdG n.7. – Modifica del deliberato alle lettere b) e c)**
- 6. Nomina membro Consiglio di Amministrazione triennio 2021/2023**
- 7. Varie ed eventuali.**

Il Direttore, prima di procedere alla lettura ed approvazione del verbale seduta precedente, dà il benvenuto ai nuovi membri del CA i proff.: Emanuele Cardi e Luigi Stillo, con l'augurio di un proficuo lavoro in un clima di serena collaborazione per l'organismo collegiale.

1° Punto all'odg: Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Esposto già per le vie brevi a mezzo mail, il verbale viene approvato con l'astensione dei consiglieri Cardi e Stillo.



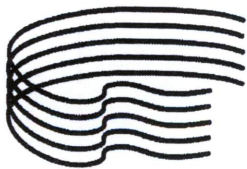
2° Punto all'odg: Comunicazioni del direttore

Il Direttore comunica quanto segue.

1. Su invito del Comune di Cosenza, il Conservatorio sarà promotore di un "Concerto della ripartenza" con l'Orchestra del Conservatorio in formazione di archi diretta dal M° Fabrizio Da Ros presso il Teatro "Alfonso Rendano" il prossimo 20 febbraio 2021. Il concerto sarà interamente registrato e successivamente video trasmesso da emittenti radio-televisive a circuito regionale, per come previsto dai parametri da contenimento Covid-19. La manifestazione concertistica si innesta in un proficuo clima di nuova collaborazione con l'Ente Comunale di Cosenza e che dovrebbe presto determinare future progettualità;
2. In merito alla pubblicazione *online* dei verbali del Consiglio Accademico, il Direttore, sentito il parere dell'avvocato Sergio Niger (legale per la privacy ed anticorruzione del Conservatorio), rende edotto tutto il consiglio sull'incontro avuto ed in particolare si sofferma sulla differenza riscontrata tra verbale pubblico (visionabile da tutti coloro che ne fanno richiesta) e verbale pubblicabile; si apprende, pertanto, che l'ente non ha obbligo alla pubblicazione e diffusione dell'atto verbalizzato che comporterebbe azioni e tutela di dubbia disciplina giurisprudenziale sulla regolamentazione della privacy. Lo stesso suggerisce, pertanto, per la trasparenza che si intende perseguire, l'attivazione, all'interno del sito istituzionale, di un'area riservata ai soli docenti per la sola visione della documentazione;
3. Il Direttore segnala che con nota prot. 1373 del 02.02.2021 il Direttore amministrativo rende note le unità di personale aventi titolo alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nell'anno 2021.2022, e chiede di deliberare in merito.
Preso atto della Circolare MUR-AFAM prot. 471 del 12.01.2021; Vista la Nota prot. 1373 del Direttore amministrativo; Considerato necessario garantire la continuità didattica, Il Consiglio accademico all'unanimità delibera di non procedere con la risoluzione unilaterale del rapporto di Barbarossa Antonella (Pianoforte), Castiglione Francesco (Pianoforte) e Giorgio Reda (Teoria, ritmica e percezione musicale) e prende atto dell'istanza di collocamento a riposo rappresentata dalla Docente Stillo Ida e di conseguenza constata la fine del rapporto di lavoro con la stessa. Il Direttore comunica inoltre che in virtù degli adempimenti per la cessazione di servizio, che i colleghi Luciano Luciani, Lucio Perugini e Antonio Bifano saranno collocati d'ufficio in quiescenza.
4. Il Direttore comunica che, a partire dall'anno accademico 2020/2021, i nuovi coordinatori per il progetto POR-CALABRIA saranno i proff. Emanuele Cardi e Luca Bruno per quanto concerne rispettivamente il coordinamento della direzione del progetto e quello relativo l'area didattica e segreteria organizzativa.

2° bis Punto all'odg: piano di organizzazione didattica - parere

Sulla riapertura alla didattica del Conservatorio, il Direttore comunica che, in relazione alla organizzazione del Piano di ripartenza, per come recita il DM n° 51 del 13 gennaio u.s, sentito il Co.Te.Co. (di riferimento ambito territoriale 10), e comunicazione del Co.Ru.C. - Calabria, sono stati



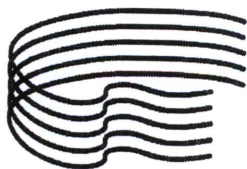
realizzati, in pochi giorni, una serie di intensi incontri al fine di garantire un'armonizzazione del percorso di apertura e propone al C.A. di esprimere parere sul Piano di Organizzazione Didattica che prevedrà lezioni frontali fino ad un massimo del 50% dell'organico per le discipline di strumento il cui svolgimento sarà previsto in modalità docente/singolo studente su base volontaria. I Consiglieri Pisani, Meo, Cattedra e Guido, Antonello chiedono delucidazioni sull'attività didattica futura e su come gestire le proprie materie. Il Consigliere Antonello chiede la possibilità di iniziare le lezioni anche con piccoli gruppi. In particolare il Consigliere Pisani chiede assicurazioni sugli spazi da utilizzare per i corsi di ensemble considerando che le aule attribuite ai colleghi, presso la Casa della Musica, in base al protocollo sanitario non presuppongono la presenza delle 6/7 persone previste dalle attività didattiche. Il Direttore assicura il prof. Pisani di avere predisposto, in relazione alle lezioni ed esami di ensemble in oggetto, gli spazi previsti dell'intero Auditorium - Casa della Musica e ricorda che l'aule 1 e 3, sono idonee alle lezioni per come recita lo stesso Piano di prevenzione Covid del Conservatorio prot. 4636 del 29.06.2020, oltre che già concordato con lo stesso sia per le vie brevi, nel mese di novembre u.s.

Dopo ampia discussione il Consiglio, all'unanimità, dà parere favorevole.

3° PUNTO ODG. POR – Piano Operativo Regionale – Relazione sullo stato del progetto. Deliberazioni consequenziali

Il Direttore edotta il Consiglio sulla partenza dei corsi Pre-afam per l'a.a. 2019/20 concretizzandoli entro la fine marzo e che fanno parte della gestione e realizzazione del progetto POR. A seguito dei relativi passaggi ed azioni compiute, fin dal proprio insediamento di novembre u.s., con i diversi organismi ed uffici in relazione al Progetto POR, in virtù delle nomine assegnate, il Direttore chiede al prof. Cardi una specifica relazione sullo stato attuale del progetto. Il prof. Cardi, attraverso l'ausilio di slide, illustra l'intero piano a partire dalla base normativa che lo ha originato. Alla ampia relazione espositiva dalla quale vengono riscontrate numerose criticità, tra cui il non coinvolgimento, nelle attività didattiche, dei docenti interni, una programmazione e gestione del progetto altalenante e contraddittoria, seguono diverse considerazioni e riflessioni oltre che la documentazione su bandi, graduatorie e documenti anche del precedente direttore M° Feroletto prot. 4572 del 19.06.2020.

Il Consigliere Pisani, in quanto attuale referente, ideatore e precedente coordinatore del progetto, interviene sostenendo che la relazione del vice Direttore Cardi è viziata da interpretazioni personalistiche dettate dalla non conoscenza dei fatti che nell'a.a.2019/2020 non lo vedevano coinvolto, come lo sforzo normativo fatto per poter coinvolgere le competenze della parte docente dello stesso Istituto, la non immediata attivazione, dal sottoscritto diverse volte richiesta, di gruppi di lavoro per l'attuazione dello stesso con il coinvolgimento assolutamente necessario della parte amministrativa che non ha mostrato particolare interesse allo sviluppo del progetto considerando anche le oggettive difficoltà dettate dalla carenza di personale, per arrivare ad una prima riunione operativa verso fine marzo 2020 in pieno lockdown. Questa stessa ultima condizione ha influenzato non poco gli obiettivi di partenza dello stesso progetto. Lo stesso ritardo di emanazione dei bandi di docenza di fascia C per il Pre-Afam delle discipline classiche è dovuto al tentativo di far ricadere sui docenti interni le attività. Dopo mesi di attesa dei pareri dei referenti amministrativi istituzionali la cifra oraria da destinare ad eventuale docenza interna in attività POR si è quantificata tra i 130 e i 170 euro. Lo stesso referente Pisani ha considerato



assolutamente inopportuno poter utilizzare questo range di paga oraria per attività di base non rientranti neanche nella normativa ministeriale che regola i nostri corsi. Viceversa i bandi di fascia C emanati per attività legate alla struttura dipartimentale di musica jazz sono partiti in anticipo a febbraio, permettendo un notevole risparmio sul fondo di bilancio perché destinati massicciamente anche al periodo non accademico rientrante nelle attività normate dell'Istituto, per permettere l'inizio delle attività didattiche al periodo pre accademico e propedeutico degli stessi corsi fermi da novembre 2019. In definitiva non valuta l'esposizione del prof. Cardi come realistica e attinente.

Il prof. Cardi, successivamente all'intervento del collega Pisani rappresenta come la sua relazione sia basata esclusivamente sulla documentazione ufficiale disponibile a tutti.

In particolare, come già evidenziato precedentemente, la nota del precedente direttore M° Giorgio Feroletto prot. 4572 del 19.06.2020 recita testualmente che:

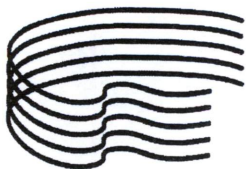
- *Preso atto dell'iniziale programmazione delle attività, che prevedeva l'assegnazione di attività a personale interno, ipotizzando la possibilità di riconoscere una retribuzione inferiore rispetto ai tariffari indicati dalla Regione Calabria e riportati nella Circolare 2, del 2 febbraio 2009, del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali;*
- *Preso atto del riscontro della Regione Calabria, acquisito al numero di protocollo istituzionale 4461 del 16 giugno 2020, che impone invece, nella fattispecie de qua, la sola applicazione dei compensi per le attività del personale dipendente interno, risultante dal calcolo sullo stipendio tabellare descritto nella sopra citata Circolare 2.2009;*
- *Considerato che il sopra detto riscontro regionale, perviene in fase avanzata di gestione delle attività progettuali e pertanto, i relativi impegni di spesa già assunti, non consentono più oggettivamente di ricorrere alle risorse interne per l'espletamento delle attività de qua, visto appunto i compensi eventualmente da applicare;*

Accerta In fatto, l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno per l'espletamento delle attività [...] prassi esecutive e progettazione artistica, corsi di preparazione propedeutici ai periodi accademici biennali e triennali in chitarra – clarinetto – composizione – corno – flauto – oboe – pianoforte – sassofono – strumenti a percussione – tromba – violino – violoncello – materie musicali di base.

Orbene, tenuto conto che la normativa invocata dal POR evidenziava già chiaramente sin dalla fase progettuale la necessità di attenersi ai tariffari previsti dalla circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali che a pag. 19/30 lettera a) "Personale docente" recita espressamente:

Nel caso di docenti interni si rinvia alla documentazione stabilita per il personale dipendente al paragrafo B.1.

Il paragrafo B.1 pag. 17/30 della citata circolare recita che:



B.1) Personale interno – retribuzioni ed oneri

Ai fini della contabilizzazione della spesa, deve essere considerato il costo lordo annuo della retribuzione, che è rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto.

Tale informazione era ed è ben nota ed era nelle disponibilità del redattore del progetto, per cui non si comprende per quale motivo, in fase progettuale si sia prevista una assegnazione di attività a personale interno ad una retribuzione inferiore a quanto stabilito dalle norme di riferimento, senza avere chiaro che questo avrebbe comportato in fase di esecuzione una impossibilità al coinvolgimento nelle attività di docenza del personale interno. È chiaro a tutti che se una norma stabilisce un compenso pari ad € 100,00 per il personale interno ed il progetto viene basato su una retribuzione pari ad € 10,00 in fase di realizzazione, non sarà possibile retribuire il personale interno. E questo rappresenta non una *"interpretazione personalistica"* (cit.) ma una constatazione derivante dalla documentazione agli atti. Non si comprende lo *"sforzo normativo fatto per poter coinvolgere le competenze della parte docente dello stesso Istituto"* (cit.) tenuto conto che sarebbe bastato applicare le disposizioni previste dal *"Manuale per la selezione delle operazioni"* revisione 2017 che al punto 9.2. pag. 53 già chiariva le modalità di contabilizzazione.

In merito alle doglianze del prof. Pisani di non aver avuto riscontro dagli uffici amministrativi e della mancata attivazione del gruppo di lavoro, il prof. Cardi evidenzia che – parere personale – se tali aspetti fossero stati così fondanti, sarebbe forse stato opportuno che il coordinatore rassegnasse le dimissioni dall'incarico. Il prof. Cardi testimonia inoltre l'inedefessa disponibilità degli uffici amministrativi i quali avranno ben donde di lamentarsi delle sue affermazioni.

Lo stesso evidenzia inoltre che la dichiarazione con la quale *"lo stesso referente Pisani ha considerato assolutamente inopportuno poter utilizzare questo range di paga oraria per attività di base non rientranti neanche nella normativa ministeriale che regola i nostri corsi"* (cit.) ovvero, che il compenso prospettato dalla vigente normativa per il personale interno fosse troppo alto, è una decisione che certamente non spetta ad un coordinatore, il cui operato ha portato di fatto all'esclusione del personale docente dalle attività didattiche sulle discipline per le quali il precedente direttore ha dovuto poi emettere un accertamento di indisponibilità e, in ultima analisi, arroga al progettista stesso decisioni che esulano dal suo ambito.

L'aver voluto pervicacemente perseguire la strada di retribuire i docenti interni con un compenso inferiore a quanto normativamente stabilito, anche attraverso la proposta deliberativa di modifica del regolamento per l'assegnazione dell'attività aggiuntiva di docenza, messo all'OdG del Consiglio Accademico del 17.06.2020 prot. 4380 del 12.06.2020 che prevedeva una riduzione del compenso da € 50,00/ora ad € 30,00/ora *"qualora sussistano ragioni contingenti, anche correlate al budget disponibile"* oltre a non aver ovviamente risolto il problema, ha contribuito ulteriormente al ritardo dell'emanazione dei bandi relativi ai corsi *"tradizionali"* prot. 4611 del 22.06.2020.

Al termine della discussione il consigliere Cardi, tenuto conto che ritiene di non aver ravvisato nell'intervento del collega Pisani alcun elemento che possa attestare che la sua precedente relazione sia viziata da *interpretazioni personalistiche* (cit.) e che la stessa non sia *"realistica e attinente"* (cit.) chiede ai consiglieri la seguente delibera:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica - Alta Formazione Artistica e Musicale

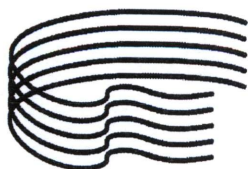
Conservatorio di musica Stanislao Giacomantonio

Portapiana • Convento di S. Maria delle Grazie • 87100 Cosenza

TEL. +39 0984.709024 • FAX +39 0984.29224

c.f. 80007270780 • www.conservatoriodicosenza.it

Posta Ordinaria: cmcosenza@conservatoriodicosenza.it • Posta Certificata: conservatoriodicosenza@pec.it



“Di avere in qualità di coordinatori, ampio mandato alla riformulazione del POR, tenuto conto della vigente normativa e delle criticità riscontrate dalla relazione.”

La delibera viene approvata a maggioranza con i voti favorevoli dei consiglieri: Stillo, Morrone, Colombo, Zavarrone, Guido, Bilotta, Greco e del Direttore; i voti contrari dei consiglieri: Pisani, Antonello ed astenuti: Cardi, Cattedra e Meo.

Nell'ambito delle votazioni, il consigliere Antonello motiva il suo voto contrario con l'affermazione che, essendo un momento di passaggio abbastanza critico e, constatato che ci sia, un po', un clima di resa dei conti, preferirebbe poter conoscere i dettagli della riformulazione.

Il consigliere Cardi censura il collega per il termine usato e chiede che venga messo a verbale tale affermazione come offensiva nei confronti del Consiglio.

Il Consigliere Pisani motiva la sua posizione negativa considerando che se è indispensabile una deliberazione relativa alla riformulazione degli obiettivi del progetto POR, pur se ovviamente tenendo conto della normativa vigente e avendo già contestato il concetto di criticità riscontrate dalla relazione del prof. Cardi, è indispensabile prima conoscerne la riformulazione. Se invece non fosse necessario una delibera del CA, la nuova direzione e i nuovi coordinatori sono liberi di decidere il da farsi rispettando sempre la normativa vigente in proposito. Parere contrario anche dettato dalla previsione, riferita dallo stesso autore della relazione iniziale, dell'utilizzo di fondi progettuali per attività didattiche indirizzate al periodo Pre-Afam. Queste destinate a docenti interni con le cifre di paga oraria prima esposte, tra i 130 e 170 euro, le considera irrealistiche e inopportune in rapporto alla paga oraria delle stesse ore di didattica aggiuntiva, ca. 60 euro, destinate a corsi accademici di I e II livello.

4° PUNTO ALL'ODG: Tutor assistenti alla didattica – Relazione – Deliberazioni consequenziali.

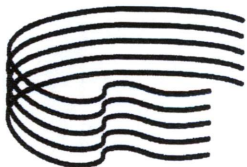
Il Direttore informa i consiglieri che, da una attenta analisi di controllo sui registri dei tutor per l'a.a. 2019/20 e da diverse mail giunte allo stesso, la figura del “tutor”, all'interno della Istituzione, pone in essere una serie di riflessioni e criticità che non possono essere sottovalutate e che potrebbero generare in futuro problematiche di natura normativa ed amministrativa oltre che salvaguardare i docenti e l'Istituto da eventuali contenziosi. Lo stesso ridefinisce il ruolo di questa figura e degli allievi che, nel corso del tempo, hanno determinato comunque un importante momento all'interno della filiera ma sente anche la necessità di ribadire che si debba considerare la figura del tutor, per come normata dal D.lgs 68/12 art 11 comm.1.

Dopo ampia discussione il Direttore propone di deliberare quanto segue:

“È consentita l'assegnazione di tutor di assistenza alla didattica a richiesta da parte del docente che dovrà preventivamente descrivere la mansione/i che il tutor svolgerà, tenuto conto della normativa vigente.”

La delibera è approvata all'unanimità.

I Consiglieri Bilotta, Greco lasciano la seduta alle ore 14.43 per poi collegarsi in maniera telematica alle ore 15.15



5° PUNTO ALL'ODG: Verbale Consiglio Accademico n.13 del 26.10.2020 punto all'OdG n.7. – Modifica del deliberato alle lettere b) e c)

Il Direttore informa i consiglieri che, secondo le informazioni provenienti dagli uffici di amministrazione in fase di elaborazione finale, il Conservatorio, per l'a.a. in corso, si ritrova a dover fare i conti con quasi il 50% in meno delle entrate in relazione alle iscrizioni e causate in buona parte dalla situazione epidemiologica in atto, unitamente all'innalzamento della soglia di esenzione ISEE prevista dalle vigenti norme. Queste criticità di natura economica e le problematiche sul ruolo della figura dei tutor precedentemente esposta, pongono sulla "formazione delle classi" e sul deliberato della precedente direzione, una serie di ragionamenti che, comunque, devono essere finalizzati a assicurare agli studenti la normale attività didattica, ma al tempo stesso, garantire la tenuta economica dell'Istituto.

In particolare, tenuto conto di quanto relazionato al punto 4 relativamente ai tutor assistenti alla didattica, il Direttore rileva l'esigenza di esternalizzare numerose discipline pur nel contenimento della spesa e delle eventuali valutazioni/correzioni del Cda e dei pareri dei revisori dei conti.

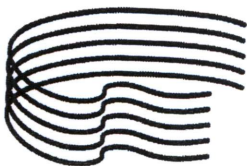
Dopo ampia discussione il direttore pone quindi ai voti la modifica di quanto deliberato nella seduta del consiglio accademico n.13 del 26 ottobre 2020 punto 7all'odg: Formazioni Classi, limitatamente alle lettere b) e c) con:

"b) i corsi preaccademici/propedeutici vengono svolti nell'ambito del proprio monteore. È consentito l'utilizzo di studenti per attività di tutorato di assistenza e collaborazione alla didattica, per come deliberato al punto 4 dell'odg odierno;

c) tenuto conto che le classi risultano formate nel limite di 16 per i corsi "classici" e 24 per i corsi del dipartimento jazz, musiche tradizionali e pop/rock, al solo scopo di definire il parametro necessario per la messa a bando di eventuali discipline dei corsi preaccademici/propedeutici delle cattedre non in organico, si stabilisce che le ore di didattica frontale di uno studente dei corsi "classici" ammonta a ore 20 (324 ore distribuite fra 16 studenti) e ad ore 14 (324 ore distribuite tra 24 studenti) per gli studenti dei corsi jazz, musiche tradizionali, pop/rock."

Il consigliere Pisani, in disaccordo con quanto esposto relativamente al punto c), per evitare che si crei una disparità di trattamento legato all'offerta formativa tra studenti che pagano la stessa quota di iscrizione, e per garantire il diritto allo studio dettato dall'artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana, chiede di mettere a verbale la proposta di una riduzione dell'offerta formativa, a causa delle problematiche economiche prima esposte dal Direttore, distribuita equamente per tutti gli studenti; considerando inoltre la proposta dello stesso Direttore non basata su calcoli matematici con presupposti di scientificità e effettiva correlazione con il reale nonché sperequativa nel diritto allo studio. Inoltre questa riduzione cadrebbe unicamente sugli studenti iscritti ai periodi pre accademici e propedeutici della struttura dipartimentale jazz considerando che tutti gli altri studenti vengono attribuiti regolarmente a docenti interni sin dall'inizio dei corsi.

Il Consigliere Cardi interviene definendo tale parametro come conseguenza della decisione del deliberato del C.A. del 26 ottobre 2020, e che non potrebbe più essere diversamente considerato. Aver voluto formare le classi non già in considerazione del monte ore docenti, (che rimane uguale sia per i docenti di materie "classiche" che per i docenti dei corsi jazz, musiche tradizionali, pop e



rock), ma sul numero di studenti: 16 per i corsi classici e 24 per gli altri corsi, non può certo essere letta in chiave sperequativa ma come evidenza dei fatti. Dividere ora equamente il carico orario tra tutte le discipline, a classi già formate, apparirebbe un palese ed un incomprensibile carico orario aggiuntivo per il bilancio dell'Istituto.

Il Consigliere Guido lascia la seduta alle ore 15.36.

Dopo ampia discussione da parte di tutti i consiglieri il direttore chiede di mettere ai voti la proposta di delibera.

I Voti Favorevoli sono dei consiglieri Cardi, Colombo, Morrone, Stillo, Zavarrone e del direttore.
I Voti Contrari sono dei consiglieri Antonello, Pisani, Meo, Cattedra e degli studenti Bilotta e Greco.

Tenuto conto che il regolamento di funzionamento del Consiglio Accademico prot. 5383 del 28.06.2017 prevede al comma 5 dell'art. 8 procedure di voto, il prevalere del voto del Direttore in caso di parità, la delibera viene approvata.

6° PUNTO ALL'ODG: Nomina membro Consiglio di Amministrazione triennio 2021/2023

Il Direttore informa i consiglieri che è necessario individuare il docente designato dal Consiglio Accademico per come definito dallo Statuto del Conservatorio – art. 9 comma 7 per il triennio 2021/2023 del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore propone il M° Antonella Calvelli.
Il Consiglio Accademico approva all'unanimità.

La seduta è sciolta alle ore 16:35

Il Segretario Verbalizzante
M° Francesco Perri

Il Direttore
M° Francesco Perri